

FASE FENOLOGICA

GERMOGLIAMENTO

PAROLE CHIAVE: ROGNA

SVERNAMENTO FITOFAGI

DELL'OLIVO, OCCHIO DI

PAVONE, POTATURE,











BOLLETTINO OLIVO 29.03.2024

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399



Oliveto in alto Garda

Le scorse settimane sono state caratterizzate da un miglioramento delle condizioni metereologiche, con temperature abbastanza elevate, anche se nei giorni scorsi il passaggio di una perturbazione ha causato un abbassamento delle temperature. La fase fenologica rilevata germogliamento in tutti gli oliveti monitorati per tutte le varietà. Le infezioni di occhio di pavone (Spilocaea oleaginea), risultano essere eterogenee sul territorio. SITUAZIONE FITOSANITARIA

Le attività agricole da svolgere all'interno dell'oliveto in questa fase primaverile risultano essere accentrate sulle esecuzioni delle potature.

Dato che l'annata scorsa è risultata stressante per le piante che sono state attaccate da diversi patogeni e fitofagi si consiglia di eseguire solo le potature necessarie a garantire l'arieggiamento della chioma e il corretto sviluppo fisiologico delle piante, senza eccedere nell'asportazione di superficie fotosintetica.



Tipici sintomi d'infezione da occhio di Pavone- Areale Gardesano

MISURE AGRONOMICHE



In occasione della **Santa Pasqua** a nome dei **GAL**, di **AIPOL** e dei **tecnici**, vorremmo farvi gli **auguri di una serena Pasqua di risurrezione**, tutti voi e ai vostri cari.

AUGURI DI UNA SANTA PASQUA

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale –Misura 19 - OPERAZIONE 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"





















Le copiose piogge degli ultimi giorni e le temperature elevate stanno favorendo i patogeni fungini. Si segnala che alcuni fitofagi sono usciti dallo svernamento e pur non causando ancora danni sono stati ritrovati in oliveto.

Dato l'andamento climatico favorevole si consiglia di proseguire con la potatura; si ricorda che la potatura dell'olivo dovrebbe essere a cadenza annuale e non dovrebbe comportare una sottrazione troppo intensa di superficie fotosintetica (per non causare squilibri morfofisiologici sulle piante), la potatura è una delle pratiche agronomiche che ha impatto diretto sulla lotta e sull'equilibrio vegeto-produttivo. Dato che l'annata passata è stata particolarmente stressante per le piante, si consiglia di limitare gli interventi di potatura solo al necessario senza procedere con tagli troppo incisivi.

Si ricorda che la corretta sanificazione degli attrezzi di potatura è essenziale per il contenimento della diffusione della Rogna. Si consiglia anche l'esecuzione dei trattamenti rameici in post potatura che hanno sempre lo scopo di impedire alla malattia di diffondersi, oltre ai trattamenti rameici possono essere svolti trattamenti con *Bacillus subtilis* con l'obbiettivo di proteggere le superfici esposte dal batterio agente causale della rogna (*Pseudomonas savatanoi spp.*).

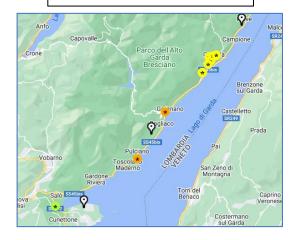
La presenza di Occhio di Pavone su foglia risulta essere in aumento soprattutto negli oliveti con microclima più umido. Si consiglia di monitorare l'oliveto e alla fine delle potature procedere con un trattamento rameico che ha azione anche sull'agente causale dell'occhio di pavone. Nel caso di forti infezioni e in regime convenzionale si può ricorrere a prodotti translaminari come la dodina e gli analoghi delle strobilurine, o sistemici, come i triazoli. In ogni caso è fortemente consigliata la consulenza di un tecnico prima.

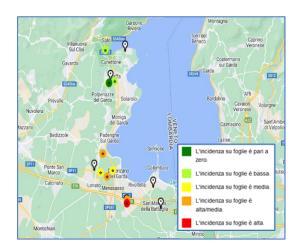
I tecnici hanno rilevato la presenza per ora sporadica di adulti di cimice asiatica in oliveto e di adulti di mosca dell'olivo, in questa fase i fitofagi non sono in grado di causare danni alle piante di olivo.

AREALE GARDA



Segni d'infezione da occhio di Pavone– Alto Garda





Percentuale di foglie che presentano infezioni da occhio di Pavone

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale –Misura 19 - OPERAZIONE 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"





















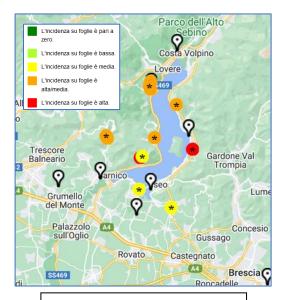
La fase fenologica rilevata è la ripresa vegetativa

Le ultime settimane sono state caratterizzate da molte piogge. Ma attualmente non si segnalano emergenze fitosanitarie.

Si consiglia di continuare con le operazioni di potatura. Si raccomanda di effettuare, al termine delle operazioni di potatura, un intervento fitosanitario distribuendo prodotti ad azione fungicida sulle ferite create. A tal scopo risultano molto utili i prodotti rameici, idrossido o solfato tribasico. Negli oliveti colpiti lo scorso anno da forti infestazioni fungine è possibile intervenire con dodina, che penetra dunque nei tessuti vegetali o fosfonato di potassio.

Sospendere le concimazioni organiche e completare le concimazioni minerali.

AREALE SEBINO



Percentuale di foglie che presentano infezioni da occhio di Pavone

Anche quest'anno il Panel Aipol di Brescia valuterà i campioni di oli extravergini in concorso alla sesta edizione del concorso dell'olio extravergine di oliva valtellinese produzione 2023. Le premiazioni avranno luogo in occasione del Convegno dedicato all'olivicoltura sabato 6 aprile presso la Sala Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Morbegno

EVENTI





Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale –Misura 19 - OPERAZIONE 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"





















La fase fenologica rilevata in campo è la **ripresa vegetativa**

Le frequenti piogge di questo periodo favoriscono lo sviluppo di patogeni fungini, in particolare si osserva una presenza abbondante di occhio di pavone sulle foglie delle varietà più sensibili, come ad esempio frantoio e bianchera. Questo agente patogeno ostacola il normale svolgimento della fotosintesi clorofilliana e porta a fenomeni di filloptosi anche importanti.

Si riscontra in campo la presenza di cimice asiatica.

In questa fase si consiglia di effettuare un trattamento a base di rame o dodina per limitare lo sviluppo di occhio di pavone.

Durante il mese di aprile è opportuno procedere con le operazioni di potatura, ricordandosi, dove possibile, di trinciare i residui delle ramaglie e restituirli al terreno, così facendo si mantiene alta la fertilità del terreno e non si asportano elementi che andrebbero riportati nel suolo chimicamente.

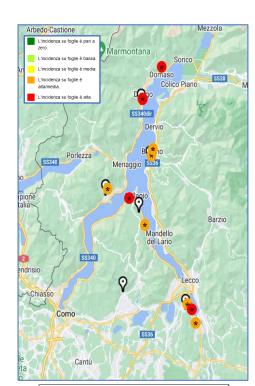
AREALE LARIANO



Per ulteriori segnalazioni o dubbi, contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391 dalle 9.00 alle 12.30 o contattare i tecnici di zona

Preghiamo di segnalare eventuali errori presenti nel bollettino all'indirizzo mail: olmo.bonzi@aipol.bs.it

INFO



Percentuale di foglie che presentano infezioni da occhio di Pavone











